

I GIOVANI ALLA RIBALTA

Obiettivo principale il prestigioso trofeo delle Province in programma a Catania dal 30 aprile «Ci alleniamo almeno tre volte al mese tutti insieme»



PROTAGONISTE

Ecco la squadra femminile di Siracusa che ha partecipato ai recenti tornei nel 2012. Molte atlete sono state confermate

Siracusa schiaccia in linea verde

I selezionatori Bugliarelli e Giglio: «Pronte le nuove squadre provinciali»

g. f.) Al di là dell'impegno ufficiale con il Trofeo delle Province, assemblare due squadre molto giovani e farle camminare per un paio di anni, vuol dire incentivare, nella mente dei ragazzini, la giusta ambizione (senza esagerare) e creare aspettative importanti all'interno di un movimento che, numericamente, soprattutto nel maschile, deve crescere. Che a guidare i gruppi siano tecnico stimati nelle proprie società, educatori e professori è conferma di una serietà e di una programmazione che parte dalla Fipav siracusana del presidente Cultrera e si espande su tutto il territorio. I risultati? Contano, ma non sono al primo posto.

GIOVANNI FINOCCHIARO

SIRACUSA. I migliori talenti del volley aretuseo concentrati in due squadre. Entro domani saranno ufficializzati i componenti delle due squadre provinciali che verranno schierate al trofeo delle Province, appuntamento storico per chi schiaccia e mura in Sicilia. Il torneo si terrà a Catania a fine mese e sarà una sorta di esame finale per i ragazzini di ogni provincia che si sono confrontati in campionato e hanno catturato l'attenzione dei selezionatori.

SELEZIONE MASCHILE. Ecco i nomi dei ragazzi che attualmente compongono la squadra maschile di Siracusa. Paolo Battaglia, Paolo Caruso, Nicola Lopez (Volley Club Avola), Andrea Ierna, Raffaele Mineo, Simone Serra (Aurora Siracusa), Filippo Raucea (Asci Canicattini), Mattia Petracca, Alessandro Solano, Alessandro Valenti, Cristian Giardina (Pall. Augusta), Giuseppe Bazzano e Salvatore Li Gioi (Virtus Florida), Davide Pluchino (Volley Club Siracusa).

IL TECNICO. Salvo Bugliarelli (Avola) è, con Bruno Cipriano (Augusta) il selezionatore maschile: «Scheriamo ragazzi nati nel 1999 e nel 2000, dunque più giovani del limite imposto. Dunque, la squadra può crescere, ma al trofeo delle Province ci faremo valere, anche se rischiamo di beccare Catania e i campioni uscenti di Ragusa come primi avversari. Contiamo su una media altezza ottima, circa 1.85. Lavoriamo al progetto da quattro mesi, ci alleniamo una volta alla settimana nella palestra Juvara. Abbiamo cominciato

con 30 ragazzi, adesso la rosa si è ristretta a 14 nomi».

SELEZIONE FEMMINILE. Ecco i protagonisti attuali della squadra femminile siracusana. Giulia Occhipinti, Sara Lena, Veronica Gallitto, Dalila Giallongo, Federica Atanasio, Marta Linguanti (Aurora Siracusa); Erika Ruta (Holimpia Siracusa), Eliana Muccio, Agnese Scala (Volley Pachino), Maria Amato (Antares Avola), Alessia Marino (Gp Carlentini), Angelica Di Carlo, Aurora Vesco, Tamara Cicero (Pall. Augusta).

IL TECNICO. Katia Giglio, Tecla Lic-

ciardello, il ct della rappresentativa donne. Una solida esperienza di tecnico e di selezionatore (è stata la vice per sei anni, allena la Pall. Augusta) la portano a lavorare con sicurezza a buon livello: «Dobbiamo fare in conti, in questi giorni - ammette - con le varie finali giovanili in cui sono impegnate alcune nostre selezionate. Ridurrò di due unità la «rosa» e questo un po' mi spiace. Cercheremo di rendere compatibili gli orari di allenamento con chi è impegnato nel finale di stagione agonistica. Ma l'appuntamento con il Trofeo

delle Province di Catania sarà un test importante per noi e per le ragazze». Le ragazze di Siracusa si sono radunate tre volte al mese fin dal mese di gennaio: «Il livello - ammette la Giglio - è cambiato, perché è anche mutata la fascia di età. Da due anni siamo una under 14, a dispetto dall'under 15 schierata tre anni fa. Il 15 di questo mese, finali permettendo, contiamo di ospitare anche le selezioni regionali. Una «tappa» si è già svolta a Carlentini e anche questo allenamento extra-provinciale sarà utile per tutti quanti».

LA STORIA DI STEFANO BARTOLI (ASCI CANICATTINI)

«Io, allenato da mamma e papà»

CANICATTINI. Mamma l'allenava nell'Under 19, il padre in Serie D. Se l'è proprio cercato, questo destino sportivo, Stefano Bartoli, schiacciatore dell'Asci Canicattini: «Ed è una... stranezza che a me sembra normalità - racconta - perché a casa sono cresciuto con una passione naturalmente trasmessami dai miei genitori. Averli accanto anche come tecnici mi gratifica».

Stefano ammette: «Sono tutti e due bravi, mamma (Simona Ferla, ex atleta di A, ndr) forse è un pizzico più severa. I consigli in palestra li accetto, la loro presenza non è ingombrante, altrimenti non avrei giocato con loro nell'Asci. Anzi, con i miei allenatori-genitori sono sereno».

L'Asci Canicattini ha lottato su due fronti, fino a qualche giorno fa: «Nell'Under 19, dopo la vittoria del ti-

tole provinciale, abbiamo perso la fase interprovinciale con la Social Catania dopo aver superato il tre set la Peloro».

Resta, e non è un ripiego, tutt'altro, la Serie D: «Giochiamo per la prima volta il campionato regionale, schierando una under 19 rafforzata da altri tre elementi. Siamo al sesto posto, ma possiamo ancora scalare la classifica fino a piazzarci a ridosso delle prime. Giarratana e Modica saranno due avversarie toste, ma volontà e grinta non ci mancano».

La grande tradizione dell'Asci e la tradizione dei Bartoli si interseca fino a formare un quadro perfetto di passione e divertimento. Poi, arrivano anche i risultati e il conto è completo.

G. FIN.



STEFANO BARTOLI (ASCI)

TACCUINO Pall. Augusta allungo decisivo per salvare la B2 maschile

Ecco il programma delle partite previste nel fine settimana a Siracusa e provincia. Il clou, ovviamente, è previsto in Serie B2 maschile, con l'Augusta che riceve il Cinquefrondi per tirarsi fuori dalla zona pericolosa della graduatoria. Costanzo Siracusa-Stefanese è un confronto d'alto bordo, anche se la formazione allenata da Piero Maccarone disputa le partite interne non a Siracusa, ma a San Giovanni La

Punta. In D spiccano Harrier-Clan e Comiso-Angelo Custode Priolo, con la capolista che gioca in trasferta domattina e vuole allungare il passo.

B2 DONNE. Costanzo Siracusa-Stefanese (oggi alle 17, palaClan San Giovanni La Punta).

B2 MASCHILE. Augusta-Cinquefrondi (oggi alle 18.30, palazzetto di Brucoli).

D DONNE. Antares Ragusa-Fitness Solarino (oggi alle 17), Emmevi Comiso-Angelo Custode Priolo (domani alle 11.30), Harrier Volley Priolo-Clan dei Ragazzi (domani alle 17), Giarratana-volley Club Siracusa (domani alle 18).

D MASCHILE. Giarratana-Asci Canicattini (oggi alle 18.30), Nicosia-Gp Carlentini (oggi alle 19), Virtus Florida-Jonia Riposto (domani alle 18), Modica-Arci Randazzo (domani alle 18).



VOLLEY CLUB SR CAMPIONE PROVINCIALE U. 18

Il Volley Club campione provinciale U. 18. Tumino (dirig.), G. Zanghi (vice all.), Moscuza (all.), Sammatrice, Sozzi, Calvagno, Aliffi, Bono, il presidente Zanghi, il dir. Drago. Sotto: Vinci, Pittò, L. Drago, Veneziano, Biondini

SERIE D MASCHILE. Luca Rubino, schiacciatore aretuseo: «Gruppo solido, possiamo andare lontano»

Carlentini, scatto verso la Serie C

CARLENTINI. Uno slancio verso la Serie C. Un acuto per mettere a tacere le legittime ambizioni delle avversarie etnee. Il Gp Carlentini prova a sprintare in un finale di campionato arroventato più che mai.

Gruppo solido, quello aretuseo. A raccontarcelo, con occhi affascinati, è il martello di posto 4 Luca Rubino, 18 anni appena, un prodotto locale che, pensate, pur di entrare in palestra e schiacciare il pallone, per anni si è allenato con le ragazze della società attuale.

«Non c'erano i maschietti, non c'era la squadra completa, così ho chiesto ospitalità al gruppo della Prima Divisione femminile guidato da Michela Ciavola, ma anche ai gruppi under 16 e 18. Avevo 12 anni, la voglia di giocare a pallavolo era quasi un sogno che, oggi, però si è concretato».

E che sogno, Luca. Carlentini che lotta per la Serie C. E con pieno merito.

«Manca l'ultimo mese e vorremmo prendere il massimo dei punti, senza concederci distrazioni».

Parla come un veterano, eppure due anni fa era appena in... Prima Divisione.

«Avevo raggiunto il primo scopo: disputare un campionato federale con l'Erbesso Sortino, con cui ho anche disputato l'under 18».

E a proposito di giovanili, lo sa che il



IL GP CARLENTINI DI SERIE D MASCHILE AL GRAN COMPLETO. NEL RIQUADRO IL MARTELLINO RUBINO

suo tecnico catanese è una delle firme storiche del volley italiano?

«Ho sentito parlare spesso di quel che ha costruito Paolo Reale. Sono felice che mi allenino, perché gioco anche, grazie al prestito giovanile, nella Sport Volley Catania under 19, società bene organizzata. E devo dire che il livello tecnico della pallavolo catanese è sempre molto elevato».

Eccoci al campionato di D. Oggi c'è Nicosia-Gp Carlentini.

«La presentano come una partita semplice. Ma dai giorni in cui ho co-

minciato a giocare a pallavolo, accompagnato da Andrea Amendola, mio amico, ho imparato una cosa: nessun avversario è semplice da affrontare con le parole. Servono i punti da ottenere sudando in campo».

Il calendario vi metterà di fronte a impegni decisivi.

«Giarratana e il Riposto sono due delle avversarie più complicate. Per ora pensiamo alla trasferta ennese».

Con chi dei compagni del Carlentini ha legato maggiormente?

«Emmi è uno dei ragazzi che mi ha

aiutato nei momenti difficili e lo fa anche oggi per permettere, oltre al compito dell'allenatore, di aggiustare la tecnica».

Lei ha appena 18 anni: immagini il futuro lavorativo.

«Frequento l'ultimo anno del Liceo Scientifico, dopo il diploma proverò a entrare in una facoltà di medicina per abbracciare la professione sanitaria. Vorrei anche restare nel mondo dello sport, magari come fisioterapista».

G. FIN.